

Cerca

Home

Non si butta via niente

Publicato 10th Febbraio, 2010 da admin

Categoria:

Ambiente



“Marcopolo Environmental” trasforma il letame in biogas ed energia “verde”

Nell'immaginario collettivo una stalla con tante vacche rappresenta la migliore garanzia di un terreno circostante fertilizzato nel migliore dei modi. Non è sempre così. Il numero dei capi bovini, così come dei suini, deve essere proporzionale agli ettari di terreno a disposizione. In caso contrario non si ottengono campi super fertili, ma solo eccessivamente inquinati. E le regole nel settore sono diventate sempre più rigide. Così si sono sviluppate aziende, come il Marcopolo Environmental Group di Cuneo, che sono partite dalla produzione di biogas dalle discariche per arrivare al ciclo completo di smaltimento, trattamento e trasformazione delle biomasse zootecniche. Che altro non sono se non letame, liquami, deiezioni di vacche, maiali, polli. Per gli allevatori si tratta di un problema. Un sacrosanto problema, poiché in passato si è lasciato che con letame e liquami in eccesso si inquinassero corsi d'acqua, terreni agricoli, falde acquifere. Così come si è lasciato, ma si lascia tutt'ora, che i concimi chimici impoverissero a dismisura i terreni, in particolar modo per quanto concerne alcune monocolture, a partire dalla vite.